

IN BREVE n. 21 – 2023

a cura di

Marco Perelli Ercolini

SPESE SANITARIE NEL 730

Spese sanitarie: detraibili al 19%

Franchigia: 119,11 euro

Tetto anno massimo ammissibile: euro 15.493,71 Dove vanno riportate: Quadro E del modello 730/2023 Spese mediche e sanitarie con diritto alla detrazione:

- prestazioni chirurgiche;
- analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni;
- prestazioni specialistiche;
- acquisto o affitto di protesi sanitarie;
- prestazioni rese da un medico generico (comprese le prestazioni per visite e cure di medicina omeopatica);
- ricoveri collegati a una operazione chirurgica o a degenze. In caso di ricovero di un anziano in un istituto di assistenza e ricovero, la detrazione non spetta per le spese relative alla retta di ricovero e di assistenza, ma solo per le spese mediche che devono essere indicate in maniera separata nella documentazione rilasciata dall'Istituto;
- acquisto di medicinali da banco e/o con ricetta medica;
- spese relative all'acquisto o all'affitto di dispositivi medici (nello scontrino o nella fattura deve risultare il soggetto che sostiene la spesa e la descrizione del dispositivo medico che deve essere contrassegnato dalla marcatura CE);
- spese relative al trapianto di organi;
- importi dei ticket pagati, se le spese sopraelencate sono state sostenute nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;
- spese sostenute per fisioterapia, kinesiterapia e laserterapia.

Obbligo di tracciabilità: sono detraibili ai fini IRPEF solo le spese pagate con carta di credito, bancomat o bonifico bancario tranne le spese sostenute presso il Servizio Sanitario Nazionale o presso strutture private accreditate. Per i farmaci la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o scontrino fiscale con riportata la natura e la quantità dei prodotti acquistati, il codice alfanumerico identificativo della qualità del farmaco posto sulla confezione del medicinale e il codice fiscale dell'acquirente.

INPS - REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICORSI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DEI COMITATI DELL'INPS da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la circolare n. 48 del 17 maggio 2023, illustra i contenuti del nuovo regolamento recante disposizioni in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18 gennaio 2023.

L'adozione del nuovo Regolamento si è resa necessaria al fine di disciplinare in un'unica fonte il contenzioso amministrativo relativo a tutte le gestioni previdenziali dell'INPS, a supporto dell'attività dei Comitati e nell'ottica di favorire una significativa deflazione del contenzioso giurisdizionale, tenendo conto tra l'altro di quanto indicato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nella Relazione programmatica 2023-2025 (cfr. la delibera n. 13 del 4 ottobre 2022 – Missione 4 “Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni”, Programma 4.1.g “Contenzioso”). In particolare, la soppressione di alcuni Enti previdenziali e la conseguente attribuzione delle relative funzioni all'INPS, nonché l'ampliamento del numero dei Comitati che operano presso l'Istituto, hanno fatto emergere l'esigenza di fare confluire in un unico regolamento la disciplina in

materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n.48 del 17.05.2023 (documento 113)

PENSIONI AI SUPERSTITI, L'INPS AVVIA LE VERIFICHE REDDITUALI

a cura di Valerio Damiani

<https://www.pensionioggi.it/notizie/fisco/pensioni-ai-superstiti-l-inps-avvia-le-verifiche-reddituali>

Coinvolti nelle operazioni i pensionati appartenenti al regime pubblico (Ex-Inpdap). Per la prima volta, l'Inps ha applicato la sentenza della Corte costituzionale 162/2022, che limita la decurtazione della pensione all'importo di maggiore reddito.

Al via i controlli sui pensionati appartenenti al regime pubblico (ex-Inpdap) titolari di pensione ai superstiti.

La verifica, sulle pensioni di maggio 2023, è avvenuta dall'incrocio dei dati dell'Agenzia delle entrate.

Qualora dalla verifica sia risultato che la pensione ai superstiti è stata corrisposta in misura superiore a quella spettante, il recupero dell'indebitato è stato impostato a partire dalla rata di pensione del mese di agosto 2023.

Inoltre è stato tenuto conto della sentenza 162/2022 della Corte Costituzionale (vedi in Brevia n.35/2022 documento n. 182), che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 1, comma 41, della legge 335/1995, nella parte in cui, nell'ipotesi di cumulo della pensione di reversibilità con altri redditi aggiuntivi del beneficiario, non prevede che la decurtazione effettiva della pensione non può essere fatta in misura superiore alla concorrenza degli stessi redditi.

FONDAZIONE ONAOSI: UN BENE COMUNE

DA 120 ANNI È IMPEGNATA A COSTRUIRE IL FUTURO DEI GIOVANI. CONTINUAMO A SOSTENERE QUESTO IMPORTANTE PROGETTO.

Gentile Contribuente,

vogliamo ricordare la Mission della Fondazione Onaosi per informarla al meglio sui suoi progetti e servizi.

MISSION

La mission della Fondazione ONAOSI è sostenere, educare, istruire e formare gli orfani e i figli dei suoi contribuenti (medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti italiani) per consentire loro di conseguire un titolo di studio e di accedere all'esercizio di una professione o un'arte.

CONTRIBUTI ECONOMICI ORDINARI (Fino all'età massima di 32 anni)

- Orfani del genitore contribuente
- Figli del contribuente inabile
- Figli dei contribuenti cessati dal servizio con 60 anni di età e 30 anni di contribuzione

INTERVENTI INTEGRATIVI

- Per gli Assistiti, per i contribuenti e loro figli, connessi a particolari condizioni di disagio economico, professionale, disabilità e di studi
- Contributi economici per i figli di contribuenti, orfani del genitore non contribuente

INCENTIVI AL MERITO, ALLA FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Premi per gli assistiti di studio, laurea, post-laurea finanziamento per la formazione e la ricerca presso Università italiane e straniere

- Orientamento agli studi universitari e al lavoro per gli assistiti e i figli dei contribuenti

- Corsi di formazione linguistica, per la preparazione ai test d'accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie, gratuiti per gli assistiti e con costi molto contenuti per i figli dei contribuenti

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

- Ospitalità nelle attuali 11 strutture universitarie per circa 700 posti, gratuita per gli assistiti e con un costo calmierato per i figli di contribuenti
- Ospitalità nelle Case vacanza della Fondazione a Prè Saint Didier e Porto Verde, per assistiti, contribuenti e vedovi/e

PENSIONI - ECOCERT IN ARRIVO ANCHE PER I DIPENDENTI

PUBBLICI a cura di Valerio Damiani

<https://www.pensionioggi.it/notizie/previdenza/pensioni-ecocert-in-arrivo-anche-per-i-dipendenti-pubblici>

L' Estratto conto Certificato (Ecocert) raggiungerà sempre più dipendenti pubblici.

Il documento sarà a breve disponibile anche a favore dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni (ex-Inpdap), cioè dipendenti degli enti locali, sanità, personale civile e militare dello stato e ai territori delle direzioni regionali di Piemonte, Emilia-Romagna, Marche, Campania, Napoli e Sicilia.

Il termine del rilascio sarà di 55 giorni dalla data della domanda.

Ecocert è un documento essenziale per non avere sorprese spiacevoli al momento del pensionamento presso l'Inps. In quanto certifica i periodi temporali, il tipo di contribuzione versata (obbligatoria, figurativa, volontaria o da riscatto) e l'entità della relativa retribuzione utile ai fini della misura della pensione.

AGENZIA DELLE ENTRATE - COMPILAZIONE QUADRO FAMILIARI

DEL 730 la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Ho trasmesso il 730 precompilato all' Agenzia dell' entrate che mi ha mandato regolare ricevuta di accoglimento. Mi sono accorta di aver dimenticato di inserire il codice fiscale di mio marito non a carico. Cosa posso fare?

Risponde Paolo Calderone

Nel prospetto "Familiari a carico" del modello 730 deve sempre essere indicato il codice fiscale del coniuge, anche quando non è a carico fiscalmente e, quindi, non si usufruisce della detrazione d' imposta prevista dal comma 1, lettera a), dell' [art. 12](#) del Tuir ([istruzioni](#) di compilazione del modello 730).

Il contribuente che ha già trasmesso il modello, entro il 20 giugno può annullare la dichiarazione inviata tramite la specifica funzionalità presente nell' applicativo web della precompilata. Si ricorda che l' annullamento è consentito una sola volta e che, dopo aver annullato la dichiarazione, bisognerà trasmetterne una nuova, poiché all' Agenzia delle entrate non risulta presentata alcuna dichiarazione. In caso contrario risulterà omessa.

INPS - PRECISAZIONI SUL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICORSI

AMMINISTRATIVI da DplMo - fonte: Inps

L' INPS, con il messaggio n. 1900 del 23 maggio 2023, fornisce ulteriori precisazioni in merito al nuovo regolamento recante disposizioni in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell' INPS, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18 gennaio 2023.

Inoltre, il messaggio ribadisce che i ricorsi relativi ai provvedimenti di diniego o di accoglimento parziale dei **trattamenti di integrazione salariale** dovranno essere proposti **entro 30 giorni** dalla

data di ricezione del provvedimento di diniego o di accoglimento parziale.

Di conseguenza, una volta concluso il regime transitorio, previsto al paragrafo 4 della [circolare n. 48 del 17 maggio 2023](#) (vedi sopra in Inps - regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei comitati dell'Inps), per i ricorsi notificati prima del 17 maggio 2023 le indicazioni fornite con il messaggio 2939/2013 devono intendersi superate.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.1900 del 23.05.2023 (documento 114)

INPS - OSSERVATORIO RDC e QUOTA 100. DATI DI APRILE 2023

L'INPS ha pubblicato l'Osservatorio su Reddito e Pensione di Cittadinanza con i dati di aprile 2023 relativi ai nuclei percettori di RdC e PdC.

I dati relativi ai primi quattro mesi del 2023 riferiscono di 1.267.803 nuclei percettori di almeno una mensilità di RdC/PdC, con 2.704.639 persone coinvolte e un importo medio mensile erogato a livello nazionale di 568,36 euro.

Nel periodo gennaio-aprile 2023 il beneficio è stato revocato a 31.374 nuclei e sono decaduti dal diritto 125.924 nuclei.

Nello stesso periodo, i nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza sono 1.136.651, mentre i nuclei beneficiari di Pensione di Cittadinanza sono 131.152.

ALLEGATI A PARTE - INPS Osservatorio su RdC e PdC - dati di Aprile (documento 115)

L'EPAP RAFFORZA LE TUTELE DI MATERNITÀ PER LE ISCRITTE

da PensioniOggi

<https://www.pensionioggi.it/notizie/lavoro/l-epap-rafforza-le-tutele-di-maternita-per-le-iscritte>

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato, anche per gli eventi occorsi nell'anno 2022, le misure di sostegno alla maternità a favore delle professioniste iscritte all'Ente.

Rinnovata la possibilità di godere di un contributo economico per gli eventi legati alla maternità anche per gli eventi avvenuti nel 2022 in favore delle professioniste iscritte all'Epap (l'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale, la cui platea è composta da dottori agronomi e forestali, fisici, chimici, geologi ed attuari).

La Cassa potrà, infatti, corrispondere alle proprie associate (in regola con il pagamento dei contributi) fino a 1.000 euro, nel caso siano state protagoniste lo scorso anno di avvenimenti quali «nascita, adozione, o affidamento ed aborto spontaneo, o terapeutico oltre il terzo mese di gravidanza», per i quali è, dunque, possibile richiedere il rimborso di parte delle spese sostenute. Il termine per la presentazione delle istanze è fissato per il 31 dicembre prossimo.

**58° CONGRESSO NAZIONALE
FEDER.S.P. e V.
MOZIONE FINALE**

L'Assemblea congressuale, riunita in Palermo dal 20 al 22 maggio 2023, udita la RELAZIONE del Presidente, Prof. Michele Poerio:

- l'approva ritenendola completa ed esaustiva;
 - impegna la Presidenza FEDER.S.P.eV. e tutto il Comitato Direttivo Nazionale:
- a) a proseguire nell'azione pluriennale volta alla tutela dei propri ISCRITTI e di tutta la CATEGORIA non solo sul piano previdenziale ma anche su tutti gli altri aspetti politico-sanitari relativi al mondo pensionistico e al welfare di medici, veterinari, farmacisti e loro superstiti.
 - b) proseguire nel lavoro sintonico assieme alle componenti pensionistiche del PIANETA PENSIONISTICO AUTONOMO, al fine di ottenere una maggiore visibilità e una ulteriore incisività nell'azione di tutela;
 - c) realizzare, con l'aiuto delle Presidenze provinciali, una indagine relativa alle PRINCIPALI CRITICITA' del WELFARE (aspetti socio-sanitari) con il fine di identificare gli ELEMENTI indispensabili per una migliore operatività;
 - d) prendere contatti con la nuova Presidenza INPS al fine di proseguire la fondamentale battaglia per la separazione (nei bilanci dello stesso INPS) tra assistenza e previdenza, con la creazione di una BANCA DATI dell'ASSISTENZA (voci assistenziali), in grado di quantificare chiaramente i costi delle voci previdenziali e di quelle assistenziali, all'interno del bilancio dell'Istituto. Detta banca dati potrebbe essere affidata come compito al CNEL, con gestione mista CNEL-INPS-ISTAT;
 - e) attivare e potenziare le azioni legali contro i danni causati dalle parziali rivalutazioni pensionistiche prodotte dalla Legge di bilancio 2022 per il 2023;
 - f) ampliare e tutelare le attività di volontariato dei medici pensionati, nei confronti dei soggetti fragili e in caso di emergenze sanitarie;
 - g) ricordare al Presidente dell'ENPAM il problema creatosi nel negare la totale copertura della LTC ENPAM che esclude un numero cospicuo di medici pensionati;
 - h) continuare a sollecitare gli ORDINI PROVINCIALI dei MEDICI-VETERINARI-FARMACISTI (che non l'avessero ancora fatto) a ridurre per i pensionati la tassa di iscrizione agli ORDINI, auspicando una più approfondita collaborazione;
 - i) invitare tutti i PRESIDENTI PROVINCIALI degli ORDINI dei FARMACISTI e dei VETERINARI a collaborare con la FEDER.S.P. e V. locale, con attività congiunte.

Approvata all'unanimità

Il Comitato Esecutivo

**Orientamenti Applicativi
Comparto Sanità**

CSAN109

Le ore accantonate in Banca delle ore, derivanti da prestazioni di lavoro straordinario o supplementare, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del CCNL 2.11.2022, possono essere richieste da ciascun lavoratore come retribuzione o come riposo compensativo?

Ferma restando la responsabilità in capo al Dirigente o suo delegato nell'autorizzazione delle ore effettuate oltre il normale orario di lavoro, le ore oggetto di accantonamento possono essere richieste sia nella forma di compenso per il lavoro straordinario sia nella forma di riposo compensativo. In quest'ultimo caso, in base a quanto previsto dall'art. 43 comma 10 del CCNL 2/11/2022, qualora il riposo compensativo sia fruito per l'intera giornata, il computo delle relative ore è effettuato in misura pari all'orario convenzionale.

CSAN122

L'articolo 24, comma 5 del CCNL 2019- 2021 non consente l'attribuzione di più incarichi contemporaneamente, fatto salvo l'incarico ad interim previsto dall'articolo 26, comma 10 esclusivamente per gli incarichi di posizione e quindi per il solo personale dell'area di elevata qualificazione. Il combinato disposto delle due clausole contrattuali sembra dunque precludere la possibilità dell'attribuzione di incarichi di sostituzione (spesso previsti dai regolamenti aziendali in vigore del CCNL del 21.05.2018) al personale delle altre aree, ed in particolare al personale dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari i quali, essendo tutti destinatari di almeno di un incarico di base, in caso di attribuzione di un incarico di sostituzione ricoprirebbero due incarichi. Si chiede se tale lettura è confermata o, diversamente, se si ritiene invece possibile che le aziende ed enti possano regolare la temporanea assenza del titolare mediante sostituzione da parte di altro destinatario di incarico.

L'attribuzione di più incarichi contemporaneamente è vietata, salva l'ipotesi di incarico *ad interim* per la sola tipologia degli incarichi di posizione e limitatamente al caso di assenza temporanea o impedimento del titolare dell'incarico (cfr. art. 26, comma 10 CCNL 2.11.2022).

In caso di nascita di figli, l'Enpam (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Medici e Odontoiatri) da un sussidio oltre che alle mamme, anche ai papà.

Importo, 2mila euro per ogni figlio di medico o di odontoiatra (che diventano 4mila per chi contribuisce da libero professionista da almeno tre anni).

Il contributo di neo-natalità è destinato alle spese dei primi dodici mesi di vita ed è subordinato a limiti di reddito familiare, cumulabile con altre misure garantite a tutti.

Le domande si potranno presentare a partire dal 26 giugno prossimo.

**MIN.LAVORO - MODALITÀ DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI ESPERTI DI
RADIOPROTEZIONE**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 25 maggio 2023, il Decreto Direttoriale n. 61 del 19 maggio 2023, con le modalità di iscrizione nell'elenco degli esperti di radioprotezione.

ALLEGATI A PARTE - MIN.LAV.e POLIT.SOC. DD n.61 del 19.05.2023 (documento 116)